

Gennaio 2016

Legge di Stabilità 2016 - Le nuove norme sull'utilizzo del contante.

La legge di Stabilità 2016 interviene sulla disciplina recata dal D.Lgs. 231/07 (normativa antiriciclaggio), innalzando la soglia di utilizzo del contante nelle transazioni a 2.999,99 euro, in luogo del limite vigente fino al 31.12.2015 di 999,99 euro.

Dal 01.01.2016, quindi, il limite per le transazioni in contanti, quali il pagamento di fatture, il finanziamento tra soci e società, i prelevamenti utili dei soci dalle società, regolate in un'unica soluzione, sale da 1.000,00 a 3.000,00 euro; ne consegue che tutte le operazioni fra privati (persone fisiche o giuridiche) effettuate a partire dal 01 gennaio 2016, regolate in contanti entro il limite di euro 2.999,99, saranno lecite.

A partire da tale soglia è previsto l'obbligo di operare le transazioni finanziarie con modalità tracciabili, come bonifico bancario o postale, assegni, pos, carte di credito o di debito, ecc.

Non sono considerati mezzi tracciati i libretti di deposito bancari o postali al portatore o i titoli al portatore.

Nessuna modifica è intervenuta per quanto attiene, invece, gli assegni postali, bancari e circolari, nonché i vaglia postali e cambiari: se di importo pari o superiore a 1.000,00 euro, infatti, è sempre obbligatorio indicare il nominativo o la ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità.

Come in precedenza, invece, le operazioni bancarie di prelievo o di versamento allo sportello di somme superiori a 3.000,00 euro, sono ancora ammesse in quanto, secondo il Ministero dell'Economia, non possono essere considerate come un trasferimento di denaro tra soggetti diversi.

Si rammenta inoltre che il trasferimento di contante oltre la soglia stabilita per legge è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia stessa: continua quindi ad essere vietata la divisione artificiosa dei pagamenti, cioè quella creata al fine di evitare il limite imposto dalla norma.

Importanti novità riguardano anche il pagamento dei canoni di affitto di unità abitative ed il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni rese in adempimento dei contratti di trasporto di merci su strada: si potrà pagare in contanti fino a 2.999,99 euro.

Resta invece fermo ai vecchi 1.000 euro il limite per i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni come stipendi, pensioni, compensi a professionisti, ecc.: in questi casi, oltre tale limite, saranno sempre utilizzati dalle P.A. solo strumenti telematici.

Nel ringraziarVi per l'attenzione, Vi informiamo che, come sempre, i nostri Uffici sono a disposizione per ulteriori chiarimenti su quanto esposto nella presente.

Buon lavoro

Studio di Consulenza del lavoro Duraccio